

TarantellaProject

Passi, codici e storia della Tarantella

OGGETTO: *Laboratorio didattico sulle danze tradizionali del Centro e Sud Italia a cura di Mattia Carlucci*

Alla spettabile attenzione della Professoressa Monica Sarti, del Professor Luca Congedo e del Consiglio Docenti dell'Istituto Comprensivo Marino - Plesso Ungaretti.

DESCRIZIONE: Il laboratorio che si intende proporre agli studenti e alle studentesse del vostro istituto presenta come focus la cultura coreutica e musicale di tradizione orale del Centro e Sud Italia.

Un viaggio tra le varie danze popolari che gravitano attorno al nome di *Tarantella*: Pizzica dalla Puglia, la Tammurriata dalla Campania, la Viddaneddha dalla Calabria, la Ballarella e il Saltarello del basso Lazio.

Il laboratorio didattico offre uno studio dei passi, dei codici e dei gesti legati a queste danze, un'attività dinamica e motoria all'interno del mondo della danza. Ogni lezione prevederà un riscaldamento iniziale e un training fisico che possa garantire una buona consapevolezza fisica di ognuno all'interno della danza, oltre che predisporre il corpo all'attività fisica.

Ogni danza verrà contestualizzata seguendo i parametri geografici, culturali e sociali in cui essa trova la sua espressione, attraverso anche la visione di letture e materiale video d'archivio. Dunque non solo un'attività legata al movimento e alla danza, ma in cui letteratura, storia, geografia, antropologia e sociologia si legano in maniera indissolubile e fondamentale per una piena comprensione.

La danza popolare non è solo un'espressione coreutica, ma è il modo più diretto ed efficace per raccontare una cultura e una comunità.

Un laboratorio sulle danze popolari - per la loro stessa natura identitaria - pongo al centro tanto il singolo individuo, quanto l'idea di collettività. Offrire questo tipo di attività nelle scuole - al di là della conoscenza culturale e innovativa - diventa un canale funzionale per educare il singolo alla consapevolezza del sé e dell'espressione personale, all'importanza della memoria storica, al rispetto dell'altro, alla condivisione, al sentirsi parte di una comunità attiva che lima qualsiasi tipo di

differenza di genere, sociale, etnica, religiosa. La danza popolare e la sua cultura sono una livella, un cerchio dove l'uno è lo specchio dell'altro, senza possibilità di prevaricazioni.

EVENTUALE CALENDARIO: 9 incontri da due ore l'una, una volta a settimana (disponibilità preferibile il Martedì)

- 22 Ottobre
- 29 Ottobre
- 5 Novembre
- 12 Novembre
- 19 Novembre
- 26 Novembre
- 3 Dicembre
- 10 Dicembre
- 17 Dicembre

(18 ore totali)

CACHET: 10 euro a studente (una tantum). Soglia minima per l'avviamento dei laboratori adesione di 70 studenti.